

Immagini dal Venezuela

16 Agosto 2017

Guardando i numerosi video messi in rete da coloro che si definiscono "resistenti venezuelani" emerge in modo palese che sono in atto da mesi manifestazioni violente volte a uccidere poliziotti venezuelani. Migliaia di persone, rispetto alle quali Carlo Giuliani era un santarello, scendono in piazza da mesi per uccidere. Ci sono anche immagini di violenza brutale della polizia o delle milizie. Tuttavia sono certo che se gli italiani andassero su Youtube a vedere le immagini di decine di camionette incendiate da molotov fino a carbonizzare i poliziotti conducenti (ripeto che si tratta di immagini diffuse con orgoglio dai "resistenti") si chiederebbero come mai i poliziotti si fanno ardere vivi senza nemmeno falciare decine di coloro che li stanno uccidendo.

L'atteggiamento della polizia è incredibilmente cauto. Ciò potrebbe voler dire che Maduro è debole. In un qualsiasi altro stato democratico o dittatoriale, compresi gli Stati Uniti, i "resistenti" sarebbero stati uccisi a centinaia o migliaia fino a sedare la rivolta. In Venezuela c'è un governo che ha governato malissimo facendo esplodere l'iperinflazione e infatti ha perso le elezioni politiche nazionali e un presidente che indegnamente e rivelando una meschinità stratosferica fa eleggere alla costituente moglie e figli. Ma l'attacco alla democrazia è venuto dalle opposizioni. Ora la guerra civile è lo sbocco naturale se l'esercito non destituisce Maduro proprio per salvare il paese dalla guerra civile.

Stefano D’Andrea